

# **LICEO SCIENTIFICO AVOGADRO**

## **ANNO SCOLASTICO 2021-2022**

**CLASSE V SEZIONE A**

**DISCIPLINA: FILOSOFIA**

**DOCENTE: GABRIELE MINIAGIO**

### ▪ **OBIETTIVI METODOLOGICI**

1. Comprendere il significato complessivo dei contenuti proposti attraverso l'acquisizione del lessico specifico.
2. Esporre i contenuti compresi in una interazione dialogica, attraverso l'uso del lessico specifico.
3. Riconoscere e ricostruire i nessi argomentativi.
4. Correlare i nodi concettuali secondo ambiti tematici strutturati, in una prospettiva sincronica e diacronica.
5. Interpretare i testi rispetto agli ambiti tematici sapendo riconoscere con chiarezza problemi in questione e i contesti.
6. Formulare giudizi critici motivati.
7. Costruire problemi e questioni prendendo posizione attraverso l'uso di argomenti e la presa in conto di contro argomenti.
8. Realizzare percorsi cognitivi autonomi, utilizzando gli strumenti critici e le cognizioni acquisite per elaborare modelli interpretativi della realtà circostante.

### ▪ **OBIETTIVI EDUCATIVI**

1. Utilizzare le conoscenze e le competenze metodologiche acquisite nell'esercizio di una cittadinanza attiva e consapevole.
2. Saper leggere il presente, prendendo posizione autonoma nei confronti di valori, interessi e conflitti.
3. Utilizzare conoscenze e metodi nello sviluppo autonomo del proprio Sé.

▪ **CONOSCENZE**

**A. MODULI DIDATTICI**

Moduli e Unità didattiche	Contenuti	Manuale	Nodi interdisciplinari
<b>MODULO I. NICHILISMO E LEGGE MORALE A PARTIRE DA DELITTO E CASTIGO</b>	Alla classe è stato assegnato come lettura per l'estate <i>Delitto e castigo</i> di Dostoevskij. Il libro viene analizzato e discusso al rientro. Si imposta qui un percorso tematico che passa attraverso la questione della legge morale in Kant e anticipa il tema dell'oltreuomo in Nietzsche. Il pensiero nietzschiano verrà poi analizzato compiutamente nel modulo V.		
<b>Unità 1. Delitto e castigo. Lettura integrale.</b>	Dibattito con la classe		<b>Il nichilismo nel Novecento</b>
<b>MODULO II HEGEL</b>			
<b>Unità 1. L'idealismo pre-hegeliano.</b>	La questione della cosa in sé. La dottrina dei principi di Fichte (cenni).	B2 308-315	Lo <i>streben</i> romantico
<b>Unità 1. Hegel. I capisaldi del sistema.</b>	L'assoluto come soggetto; l'idea di totalità; il rapporto finito-infinito, la dialettica, la struttura triadica del sistema (Idea, Natura, Spirito), la filosofia della storia.	B2 380-1; 387-391	L'assoluto nel romanticismo. La storia come dispiegamento della Ragione; Manzoni
<b>Unità 2. Hegel: dialettica dell'autocoscienza: soggetto e intersoggettività.</b>	Hegel, <i>Fenomenologia dello spirito</i> : funzione e significato dell'opera; focus sull'autocoscienza. L'autocoscienza come affermazione di sé mediante la negazione dell'altro. L'appetito e il suo scacco. Il riconoscimento. Signoria e servitù. Lavoro, denaturalizzazione genesi del mondo storico.  L'interpretazione di Kojève  <u>NOTA</u> La scelta didattica da parte del docente è di lavorare selettivamente su un momento significativo della sezione Autocoscienza, date le implicazioni sul pensiero successivo (il marxismo, Kojève, Lacan). <u>La partizione interna della Fenomenologia</u> (Coscienza, Autocoscienza, Ragione, Spirito, Religione, Sapere Assoluto) e <u>l'analisi dettagliata di ciascuno dei momenti</u> (p. es. all'interno dell'Autocoscienza stoicismo, scetticismo, coscienza infelice) <b>NON costituiscono obiettivi didattici di contenuto.</b>	B2 484-488	La natura relazionale dell'autocoscienza umana
<b>Unità 3. Hegel. L'eticità e il nesso fra società civile e Stato.</b>	La nozione hegeliana di spirito. Le formazioni sociali, giuridiche e politiche dell'eticità (famiglia, società civile e stato); i caratteri dello stato hegeliano e il suo nesso con la	2B 444-448	La storia come storia dell'idea di libertà?

	<p>società civile.</p> <p>NB La scelta didattica da parte del docente è di lavorare selettivamente sul rapporto società civile – stato. Lo <u>spirito soggettivo</u>, lo <u>spirito assoluto</u> e all'interno dello spirito oggettivo i momenti del <u>diritto</u> e della <u>morale</u> <u>NON</u> costituiscono obiettivi didattici di contenuto.</p>		<p>L'idea di nazione nell'Ottocento</p> <p>Corpi intermedi o residui premoderni?</p> <p>Liberalismo e giusnaturalismo, democrazia, diritto internazionale</p> <p><b>Cittadinanza e costituzione (UD1)</b></p>
<b>MODULO III</b> <b>LA CRISI DELL'IDEALISMO</b>			
<i>Unità 1 Schopenhauer.</i>	La rappresentazione e il velo di Maya. La volontà. Il pessimismo. La liberazione dalla volontà.	3A 12-26	Leopardi
<i>Unità 2. Destra e Sinistra hegeliana. Feuerbach</i>	La critica a Hegel; l'alienazione religiosa.	3A 83-91	Materialismo naturalistico e storico L'ateismo
<b>MODULO IV.</b> <b>MARX</b>		3° 102-114	<p>Libertà e liberazione</p> <p>Le rivoluzioni industriali.</p> <p>Il movimento operaio.</p> <p>La Rivoluzione sovietica.</p> <p>La crisi del '29.</p> <p>Imperialismo e decolonizzazione.</p> <p>La globalizzazione.</p>
<i>Unità 1. Marx. Stato e società civile negli scritti giovanili</i>	La critica di metodo e di merito alla filosofia del diritto di Hegel. <i>Bourgeois et citoyen</i> : la critica allo stato liberale moderno.		
<i>Unità 2. Marx. Critica dell'economia borghese e materialismo.</i>	La quadruplici alienazione del lavoro nei <i>Manoscritti economico-filosofici</i> del 1844. Le <i>Tesi su Feuerbach</i> e il materialismo storico. <i>L'ideologia tedesca</i> e la concezione materialistica della storia		
<i>Unità 3. Marx. La grande sintesi del Manifesto del partito comunista.</i>	<p>Borghesia, proletariato e lotta di classe.</p> <p><b>NB La classificazione dei vari tipi di socialismo NON costituisce obiettivo di contenuto.</b></p>		
<i>Unità 4. Marx, Il Capitale. L'analisi del</i>	<i>Il Capitale</i> . Merce, lavoro e plusvalore. Valore d'uso e di scambio. Saggio del plusvalore e di profitto. Le contraddizioni		

<i>capitalismo.</i>	del capitalismo (caduta tendenziale del saggio di profitto e crisi cicliche). La rivoluzione comunista.		
<i>Unità 5. Marx. La futura società comunista</i>	La società senza classi. La dittatura del proletariato. L'estinzione dello stato.		
<b>MODULO V. LA CRISI DELLA METAFISICA OCCIDENTALE: NIETZSCHE</b>		<b>3 A 272-295</b>	Pirandello
<i>Unità 1. Nietzsche. La fase giovanile.</i>	<i>Nascita della tragedia:</i> apollineo e dionisiaco. La morte della tragedia e il razionalismo		Pirandello: vita e forma
<i>Unità 2. Nietzsche. Il periodo "illuministico".</i>	Genealogia e decostruzione della morale, della conoscenza, della soggettività. L'annuncio della morte di Dio.		Modello e realtà  Freud: l'io non è padrone in casa propria.  Soggetto e soggettivazione nel novecento: Lacan e Foucault.
<i>Unità 3. Nietzsche. Il periodo di Zarathustra. Volontà di potenza, superuomo, eterno ritorno.</i>	La fedeltà alla terra e il dire di sì. La morte di Dio. L'oltreuomo. L'eterno ritorno. La volontà di potenza		Il tempo  Interpretazioni e deformazione dell'oltreuomo nel Novecento  L'interpretazione di Klossowski e Deleuze.  L'Amleto di Carmelo Bene
<i>Unità 4. Nietzsche. La critica della morale e della religione.</i>	Morale dei signori e degli schiavi. Il risentimento.		
<i>Unità 5. Nietzsche nel Novecento. Klossowskij, Deleuze, Vattimo</i>	La classe ha lavorato a gruppi su testi forniti dal docente.		
<b>MODULO VI. FREUD</b>			
<b><i>Unità 1. La scoperta dell'inconscio: il sogno</i></b>	Analisi de <i>L'interpretazione dei sogni</i> Inconscio e vita cosciente. Principio di piacere e principio di realtà. Il soddisfacimento allucinatorio. Il messaggio cifrato dell'inconscio: sogni e lapsus. Il sogno contenuto latente e contenuto manifesto. Il sogno come realizzazione di un desiderio. La censura. I meccanismi di deformazione del sogno: condensazione, spostamento, sostituzione, simbolizzazione. La prima topica.	<b>3 A 322-338</b>	Psicoanalisi e letteratura: il flusso di coscienza  Svevo
<b><i>Unità 2. La teoria delle pulsioni e la genesi dell'io nelle due topiche.</i></b>	Analisi dei <i>Tre saggi sulla sessualità (1905)</i> : gli stadi dello sviluppo sessuali e le zone erogene; le perversioni. Analisi di <i>Introduzione al narcisismo (1914)</i> : ridefinizione della teoria delle pulsioni: la libido narcisistica; il narcisismo primario; la		L'io non è padrone in casa propria: Nietzsche  Soggetto e

	genesì dell'io. Analisi de <i>L'Io e l'Es (1922)</i> la seconda topica. Le identificazioni. L'ideale dell'io. L'io tra Es e super-io.		soggettivazione nel novecento: Lacan e Foucault
<b>Unità 3. La ridefinizione del pensiero di Freud: la pulsione di morte</b>	Analisi di <i>Al di là del principio di piacere (1919)</i> : il gioco del rocchetto; la ripetizione: padroneggiamento o mancata elaborazione? La vescicola. Il carattere conservativo delle pulsioni. La pulsione di morte. Eros e thanatos.		Schopenhauer, Leopardi
<b>Unità 4. La lettura psicanalitica della civiltà</b>	Analisi di <i>Totem e tabù (1913)</i> . Il totem sacro e impuro Il primo crimine. Istituzione dell'incesto ed esogamia Analisi de <i>Il disagio della civiltà (1930)</i> : la società come sacrificio pulsionale.		Nietzsche, la scuola di Francoforte
<b>MODULO VII. Heidegger</b>			
<b>Unità 1. Essere e tempo</b>	L'esserci come ente per cui ne va del suo essere. L'esserci come poter-essere. La struttura dell' <i>essere-nel-mondo</i> a partire dal poter-essere. Mondo come totalità di significati. I limiti dell'impostazione tradizionale del problema della conoscenza. La situazione emotiva fondamentale: l'angoscia. L'essere per la morte come la più propria delle possibilità. La libertà gettata e il non-fondamento.	3 B 76-86	L'esistenzialismo in letteratura
<b>Unità 2. Metafisica e oblio dell'essere</b>	L'evoluzione del concetto di metafisica dopo la svolta: da metafisica come trascendenza a metafisica come oblio dell'essere e della differenza ontologica. L'ontoteologia. <i>Physis</i> e <i>Aletheia</i> nella filosofia pre-platonica. La celatezza dell'essere. La storia dell'essere.	3B 387-419	
<b>Unità 3. La tecnica</b>	La metafisica della soggettività e la tecnica. Il mondo ridotto a immagine. La natura come fondo. Il <i>Gestell</i>		
<b>Unità 4. Poesia e linguaggio</b>	L'opera d'arte come lotta fra mondo e terra. Il linguaggio come casa dell'essere e l'ermeneutica		
<b>MODULO VIII. * La scuola di Francoforte</b>		3B 140-173	Pasolini
<b>Unità 1. Adorno</b>	<i>Dialettica dell'Illuminismo: natura, tecnica, dominio sociale</i> La ragione come dominio tecnico. Il rovesciamento dell'Illuminismo: dal dominio tecnico all'asservimento sociale. L'Odissea come estraneazione della coscienza dalla natura e ritorno nella civiltà.  <i>L'analisi della società di massa: l'industria culturale.</i> L'industria culturale come strumento di produzione di soggetti disciplinati al consumo e al lavoro produttivo.  <i>La teoria critica.</i> La natura dialettica della totalità sociale. Il confronto critico con la sociologia neopositivistica.  <i>Arte e utopia.</i> La difesa delle avanguardie. Arte e industria		

	culturale: il confronto con Benjamin. Il carattere negativo dell'opera d'arte: utopia e dolore. La lettura di Kafka e di Beckett. Ascolto de <i>Il sopravvissuto di Auschwitz</i> di A. Schönberg (anno precedente).		
--	--	--	--

**I moduli contrassegnati con asterisco (\*) sono da svolgere o in corso di svolgimento**

## **B. BRANI ANALIZZATI E RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI**

Si considera centrale nell'apprendimento attivo e nella pratica della filosofia il lavoro sui testi. Si riportano qui di seguito i brani esaminati, sia quelli presenti sul manuale sia quelli scansionati e inseriti su cloud.

### **MODULO II. HEGEL**

#### L'assoluto e il finito

da *Fenomenologia dello spirito*, cit., Prefazione; §§17, 18, 19, 20, 21, 23, 24, 26

#### La relazione come struttura dell'Autocoscienza: il riconoscimento

ivi, sez. Autocoscienza; §§14-16

#### Riconoscimento e desiderio. L'interpretazione di Kojève

da A. Kojève, *La dialettica...*, cit.; pp.3-10

### **MODULO IV. MARX**

Tesi su Feuerbach, T2 manuale

*L'alienazione*, T3 manuale

Lettura del Manifesto, cit., sez. 1.

## **MODULO V. LA CRISI DELLA METAFISICA OCCIDENTALE: NIETZSCHE**

Lettura dei seguenti brani di Nietzsche, raggruppati per tema e tratti dalle opere qui di seguito riportate.

*Nascita della tragedia (N), Aurora (A); Umano troppo umano (UTU); La gaia scienza (GS), Così parlò Zarathustra (Z), La volontà di potenza (V)*

### IL TRAGICO

N §§ 1 e 8

### CONOSCENZA E VITA

GS \*110 Origine della conoscenza, \*111 Origine del logico.

UTU\*18 I problemi fondamentali della metafisica;

### SOGGETTO

GS \*354 Sul genio della specie.

VP III/C La credenza nell'io. Il soggetto : \*481, \*482, \*483, \*484, \*485, 486, 487, 488.

### MORALE

UTU I \*57 La morale come autoscissione; 76\* UTU II.VO 40 L'importanza del dimenticare.

GS \*116 L'istinto del gregge; 117 Il rimorso di coscienza.

\*GM I §§ 10, 15, II 16, 22; CONCLUSIONE [Sul fascicolo T6, T7, T10, T11, pagine 312-321]

V aforismi 274, 280, 283, 284, 285, 688, 689, 708.

### MORTE DI DIO, OLTREUOMO, ETERNO RITORNO

GS \*125 Dio è morto; Z \* La predicazione di Zarathustra, pp. 1-6; \*\*GS 341 Il peso più grande; Z La visione e l'enigma, pp. 124-128.

**MODULO VI FREUD**

Da *Al di là del principio di piacere*

La vescicola 45-55 (da “Se volessimo...” a “...desideri”)

La pulsione di morte 64-67 (da “Se la meta...” a “...il viaggio”).



## MODULO VII. HEIDEGGER

### Unità 1

**M. Heidegger, Essere e Tempo, a cura di P. Chiodi, Longanesi 1976 (1927)**

1. “Il primato ontologico della questione dell’essere”, pp. 28-29.
2. “L’essere-nel-mondo”, ivi, pp. 86-87 da “Se riprendiamo [...]” a “[...] interpretazione preliminare”
3. “L’ente intramondano come mezzo”, ivi, pp. 94-97 Da “I Greci [...]” a “[...] mezzo”
4. “Il Sì”, ivi, pp. 162-164 Da “Questa contrapposizione [...]” a “[...] essere assieme”.
5. “L’angoscia”, ivi, pp. 234-237 da “Il davanti-a-che [...]” a “[...] isolamento”; da “Chel’angoscia [...]” a “[...] fondamentale”.
6. “L’essere-per-la-morte”, ivi, pp. 318-320 da “L’essere[...]” a “[...] isolamento”

### Unità 2

**M. Heidegger, Introduzione alla metafisica, a cura di G. Vattimo, Mursia, Milano 1968(1935)**

1. “Perché l’essente e non piuttosto il nulla?”, pp. 13-15 da “Perché [...]” a “[...] profonda”.
2. “La questione del nulla”, pp. 38-40 da “La questione [...]” a “[...] sospensione”.
3. “L’essere e l’ente: l’oblio dell’essere”, pp. 41-46 da “Stiamo [...]” a “[...] non è”.
4. “La Physis”, 24-26 da “L’epoca [...]” a “[...] posizione”.
5. “La lotta fra rivelazione e nascondimento”, pp. 71-73 Da “Ciò che si pone [...]” “[...] industriosità”.
6. “Il nascondersi dell’essere”, pp. 123-124 da “Finiamo [...]” a “[...] essere”-

**M. Heidegger “L’epoca dell’immagine del mondo”, in Id. *Sentieri interrotti*, a cura di P. Chiodi, La Nuova Italia, Firenze 1968.**

“Tecnica, calcolo, metafisica della soggettività”, Pp. 83-100 da “Stiamo esaminando [...]” a “[...] immagine”

M. Heidegger., “La questione della tecnica”, in Id., *Saggi e discorsi*, a cura di G. Vattimo, Mursia 1976

1. L’essere come fondo pp. 11-16

M. Heidegger, *Introduzione alla metafisica*, a cura di G. Vattimo, Mursia, Milano 1968.

M. Heidegger “L’epoca dell’immagine del mondo”, in Id. *Sentieri interrotti*, a cura di P. Chiodi, La Nuova Italia, Firenze 1968.

M. Heidegger., “La questione della tecnica”, in Id., *Saggi e discorsi*, a cura di G. Vattimo, Mursia 1976.

A. Kojève, *La dialettica e l’idea della morte nella filosofia di Hegel*, Einaudi, Torino 1948.

H. Marcuse, *L’uomo a una dimensione*, Einaudi, Torino 1999 (I ed. 1967).

K. Marx, *Il Capitale*, Utet, Torino 1974.

#### Opere da cui sono stati estratti i brani

Adorno-Horkheimer, *Dialettica dell’illuminismo*, Einaudi 1966.

G. F. W. Hegel, *Fenomenologia dello spirito*, trad. it. E. De Negri, La Nuova Italia, Firenze 1960.

M. Heidegger, *Essere e Tempo*, a cura di P. Chiodi, Longanesi 1976.

F. Nietzsche, *Aurora*, in *Opere I*, Newton Compton, Roma 1993.

F. Nietzsche, *La nascita della tragedia*, in *Opere I*, Newton Compton, Roma 1993.

F. Nietzsche, *La Gaia Scienza*, in *Opere II*, Newton Compton, Roma 1993.

F. Nietzsche, *Umano, troppo umano*, in *Opere I*, Newton Compton, Roma 1993.

F. Nietzsche, *Così parlò Zarathustra*, Newton Compton, Roma 1980.

J. P. Sartre, *L'essere e il nulla*, Il Saggiatore, Milano 1965, 1997 (1943).

## C. EDUCAZIONE CIVICA

Vedi programmazione di storia.

### ▪ **MANUALE IN ADOZIONE**

Abbagnano-Fornero, *La ricerca del pensiero*, vol. 3.

### ▪ **VERIFICHE**

Le prove possono essere di vari tipi.

1. Verifiche orali senza preavviso durante lo svolgimento del modulo. Hanno per oggetto gli ultimi argomenti trattati e un coefficiente che può essere diversificato
2. Verifiche orali programmate alla fine di uno o più moduli. Hanno per argomento il programma dei moduli in questione con l'intero programma sullo sfondo. Il loro coefficiente è del 100%.
3. Verifiche scritte programmate alla fine di uno o più moduli. Hanno per argomento il programma dei moduli in questione con l'intero programma sullo sfondo. Sono costruite sul modello della III prova, tipologia A e B. Il loro coefficiente è del 100%.
4. *Dissertazione*. Redazione e discussione col docente.
5. Verifiche formative (*Debate* e domande assegnate per casa). Ai fini della proposta finale di voto hanno coefficienti diversi.

Per quanto riguarda i criteri di valutazione, si rimanda allo schema di base elaborato dal Dipartimento, che è stato declinato a seconda delle differenti tipologie di prova. Per quanto riguarda il numero si rimanda a quanto deliberato dal Dipartimento.

### ▪ **METODI**

Tutti i moduli comprendono:

1. lezioni dialogate;
2. analisi e discussione teoretica di concetti;
3. analisi e commento in classe dei testi;
4. uso del manuale come supporto didattico;
5. testi assegnati a casa;

6. gruppi di studio sui testi secondo strategie cooperative;
7. domande a risposta aperta assegnate a casa sui punti nodali della lezione;
8. predisposizione di schemi e mappe concettuali, da parte o del docente o dei singoli studenti o di gruppi, secondo strategie cooperative;
9. dispositivi multimediali;
10. redazione da parte degli studenti di un quaderno che comprenda:
  - a. Appunti delle lezioni;
  - b. risposte a questionari assegnati a casa.
  - c. mappe concettuali;
  4. glossario dei termini;
  5. altri lavori assegnati.

## ▪ **STRUMENTI DI LAVORO**

- Manuale
- Fascicoli da stampare:
  1. Hegel
  2. Marx
  3. Nietzsche
  4. Heidegger
  5. Marcuse
- Video

Roma 16/06/2022

IL DOCENTE

GABRIELE MINIAGIO